

FORLIMPOPOLI. Grande evento musicale domani al Verdi

Il canto per 10 anni di Hospice

Sarà presente il clarinettista Alessandro Fantini

FORLIMPOPOLI. Due anni fa, in quella corsia di ospedale, perse suo padre. Domani sera, per quella corsia di ospedale, il primo clarinetto della Fenice di Venezia, Alessandro Fantini, suonerà con il cuore gonfio di arte e di ricordo. L'associazione "Amici dell'hospice" organizza per domani sera alle 21 al teatro Verdi di Piazza Fratti, lo spettacolo "Il canto di un popolo": concerto per i dieci anni dell'hospice di Forlimpopoli. Ingresso libero. L'esibizione musicale proposta dal complesso di musica etnica "Sound Lands" vedrà, quasi a sorpresa, anche l'apparizione del clarinettista di fama mondiale. «Ci sarò anche io - dice Fantini - semplicemente perché non potrei mancare. Nel 2010, in quella corsia, mio padre visse gli ultimi 15 giorni della sua vita. La situazione era delicata ma lì, io e

mia madre, riscontrammo un'assistenza di grande livello e una forte umanità. Mi sembra normale e giusto essere presente domani sera». Un presenza discreta, perché Fantini tiene a precisare che «la serata è per l'hospice, non certo dedicata al sottoscritto».

In dieci anni di vita il reparto "un pò speciale" di Forlimpopoli ha accolto circa 3 mila pazienti, ciascuno con il proprio individuale bisogno di essere ospitato in una delle fasi più delicate e difficili della vita. La malattia. Anche quando incurabile. Anche quando la guarigione non è più un obiettivo raggiungibile. E' in questo luogo che i gesti anche più semplici divengono tracce indimenticabili. «Arriverò da Venezia un pò di corsa - dice Fantini - e riparto subito dopo, ma al Verdi domani non potevo mancare». (m.s.)